

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 77 SET. 2004

ADDI 77 SET. 2004 NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA  
CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'  
COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antotello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
ANGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Dezato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

Ciaramalietti - Robilotta - Verzaschi

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N. - 879 -

OGGETTO:

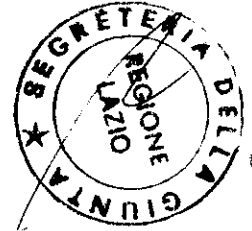
Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02 - Deliberazione del Direttore Generale della Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata n. 417 del 26/07/04 avente ad oggetto: "Seri e serviz. Telecom. Italis s.p.a. prorog. dell'affidamento del servizio di teleselezione in outsourcing applicative. Periodo 1/07/2004-30/06/2005. Importo Euro 1.194.000,00 + IVA" - Parere positivo condizionato.



879 17 SET. 2004

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02 – Deliberazione del Direttore Generale della Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata n. 417 del 26/07/04 avente ad oggetto: "Beni e servizi. Telecom Italia s.p.a. proroga dell'affidamento del servizio di telefonia in outsourcing applicativo. Periodo 1/07/2004-30/06/2005. Importo Euro 1.104.000,00 + IVA" – **Parere positivo condizionato.**

## LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali "*... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie*";
- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "*le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...*";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica

879 17 SET. 2004

amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

VISTO il provvedimento indicato in oggetto, allegato alla presente delibera, pervenuto in data 09.08.2004;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientrando tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 12 del 13 settembre 2004 della Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio allegato alla presente deliberazione, dal quale si evince che:

- si ritiene di dover subordinare l'approvazione dell'atto in argomento all'inserimento nello stesso della previsione di una proroga del contratto (nelle more dell'espletamento dell'appalto-concorso) limitata ad un arco temporale di 9 mesi anziché di 12 mesi come proposto; quanto sopra in considerazione del fatto che il contratto originario è stato affidato alla Telecom Italia S.p.A., con delibera del 21/12/1995, per un periodo di 6 anni e che a tutt'oggi vige ancora lo stesso contratto.

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere positivo condizionando però l'efficacia della Delibera n.417 del 26 luglio 2004 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata all'inserimento nella stessa della previsione di una proroga del contratto (nelle more dell'espletamento dell'appalto-concorso) limitata ad un arco temporale di 9 mesi anziché di 12 mesi come proposto; quanto sopra in considerazione del fatto che il contratto originario è stato affidato alla Telecom Italia S.p.A. con delibera del 21/12/1995 per un periodo di 6 anni e che a tutt'oggi vige ancora lo stesso contratto.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

20 SET. 2004

